



I. I. S. DI VALLE SABBIA "GIACOMO PERLASCA"

Via Treviso, 26 - 25074 Idro (BS) - C.F. 96006830176

http: www.provincia.brescia.it/poliidro

TEST CENTER E.C.D.L. (PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER)

SEDE DI IDRO: I.T.C. - Liceo Scientifico - I.P.S.S.A.R. - O.S.S.

Tel. 0365/83741 - 83743 - 83744 Fax 0365/823705

e-mail: poliidro@provincia.brescia.it

SEDE DI VOBARNO: I.T.I.S. - Via Sottostrada - 25079 Vobarno (BS)

Tel./Fax 0365/61298

e-mail: segreteria.vobarno@scuolaitisvobarno.191.it



PIANO ATTIVITA' SOSTEGNO/RECUPERO (anno scol.2007/08)

PREMESSO

- che, relativamente alle recenti disposizioni in materia di recupero debiti (O.M. n. 42 del 22.5.07 e n. 92 del 5.11.07), le istituzioni scolastiche **sono tenute** a organizzare interventi di recupero dei debiti scolastici.
- che i debiti formativi non recuperati compromettono il proseguimento degli studi
- che, nell'organizzazione degli interventi finalizzati al recupero dei debiti, si possono individuare modalità diverse e innovative (art. 8- 11 O.M. 92/07)
- che gli interventi per il recupero non sono la panacea di tutti i mali e, se non condivisi e fatti propri dagli studenti, possono anche non rivelarsi proficui
- che per il recupero dei debiti non bastano un piano di intervento articolato e mirato o una **metodologia didattica nuova**, ma sono richiesti anche, da parte dello studente, impegno personale e spirito collaborativo
- che alcuni interventi didattici di recupero presuppongono per il docente tempi maggiori e impegno fuori dall'aula non quantificabili né misurabili (es. predisposizione di materiale individualizzato e correzione metodica di compiti individualizzati assegnati per casa allo studente)

la commissione PROPONE, in tema di recupero dei debiti, le seguenti linee programmatiche e RIBADISCE altresì che al docente, che non ricorra a corsi di recupero o sportelli (per i quali è previsto un compenso preciso) ma scelga di intervenire con modalità di recupero in itinere (**debitamente documentato e misurato**) o con attività che richiedano maggior impegno professionale sia in auliche a casa (es: predisposizione lavoro di cooperative learning, correzione elaborati, ecc), venga riconosciuto un compenso forfetario sulla base della contrattazione d'istituto.

La proposta della commissione, una volta accettata dal collegio docenti, è da considerarsi "obbligatoria" e modificabile solo a partire dall'anno scolastico prossimo, cioè dopo averne sperimentato la validità per un periodo di tempo significativo

Partendo dalla considerazione che le cause dell'insuccesso sono generalmente dovute a cause riconducibili a **Conoscenze lacunose, Competenze applicative non acquisite, Capacità non affinate o a demotivazione** si ipotizzano interventi di recupero diversificati

MODALITA' PER IL RECUPERO /SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

MODELLO A)

RECUPERO INDIVIDUALIZZATO

- Tenuto conto anche della possibilità che gli studenti possano raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti dai docenti (art. 4 comma 2 O.M. 92/07) ad ogni alunno si affida una parte (un capitolo, un paragrafo, un modulo, un'unità ...a discrezione del docente) da studiare a casa **da soli**, fissando la data (il termine) entro il quale il lavoro individuale deve essere fatto
- Ad ogni alunno si richiede di produrre su questa parte assegnatagli schede, schemi, sintesi, mappe, riassunti che ne attestino il lavoro individuale e che il docente terrà nella dovuta considerazione
- Al termine delle varie operazioni di studio individualizzato e individuale si procederà alla **prova di accertamento** (che sarà da somministrare entro la successiva valutazione quadrimestrale e infraquadrimestrale) **orale** o **scritta** secondo le esigenze del docente e la natura della disciplina in oggetto
- Se **orale** per ogni alunno verrà predisposto come attestazione ufficiale e documentabile (art. 5 comma 1 O.M. 92/2007) una griglia con esplicitati le domande e livelli raggiunti (sulla falsariga di quelle proposte negli esami di stato)
- Tale modalità di recupero può essere considerata l'equivalente del **recupero in itinere** che però non potrà essere giudicato tale se non prevede modalità di organizzazione, tempi, durata, forme di verifica documentabili, criteri di valutazione esplicitati e puntuale comunicazione scritta alle famiglie

MATERIALE DA CONSERVARE AI FINI DELLA TRASPARENZA E VERIFICA

- Modulo predisposto per le osservazioni sistematiche sul lavoro affidato allo studente (date di consegna lavoro, eventuali note di osservazione metodologica) controfirmato dallo studente
- Prove di accertamento sia orale (griglia con esplicitati le domande e livelli raggiunti) che scritta
- Valutazione/osservazione sull'esito prova di accertamento firmata dai genitori

Il materiale prodotto per lo studente e dallo studente va conservato nel fascicolo personale alla voce "recupero debito"

MODELLO B

RECUPERO IN CLASSE, A GRUPPI

- Sulla base dei bisogni e degli obiettivi formativi, la classe può essere suddivisa in due gruppi da affidare ai due docenti; un gruppo seguirà un lavoro di **recupero** (che va certificato) e un gruppo seguirà un lavoro di **approfondimento**, che non prevede un avanzamento del programma rispetto al gruppo in recupero ma che potrebbe consentire traguardi di eccellenza (art. 2 comma 10 O.M. 92/07)
- Il docente che si occuperà del gruppo in recupero predispone il materiale, gli obiettivi, i tempi e il metodo (metodo cooperativo per esempio) e li chiarisce agli studenti
- Al termine del modulo (i cui tempi vanno definiti) si procederà alla **prova di accertamento** (scritta o orale secondo le esigenze del docente e la natura della disciplina in oggetto)
- Se **orale** per ogni alunno verrà predisposto come attestazione ufficiale e documentabile (art. 5 comma 1 O.M. 92/2007) una griglia con esplicitati le domande e livelli raggiunti (sulla falsariga di quelle proposte negli esami di stato)
- Ogni attività va segnalata sul registro di classe e personale (a documentazione di quanto effettuato)

MATERIALE DA CONSERVARE AI FINI DELLA TRASPARENZA E VERIFICA

- Modulo predisposto per le osservazioni sistematiche sul lavoro affidato allo studente (date di consegna lavoro, eventuali note di osservazione metodologica) controfirmato dallo studente
- Prove di accertamento sia orale (griglia con esplicitati le domande e livelli raggiunti) che scritta
- Valutazione/osservazione sull'esito prova di accertamento firmata dai genitori

Il materiale prodotto per lo studente e dallo studente va conservato nel fascicolo personale alla voce "recupero debito"

MODELLO C 1

STUDIO INDIVIDUALIZZATO E SPORTELLO/APPRENDIMENTO

- Il docente affida all'alunno alcuni esercizi/ lavori/ versioni individualizzati e mirati al recupero di alcune abilità
- Lo studente può essere invitato in tal caso a sfruttare anche l'opportunità dello spazio "studiare insieme" da tempo attivo nell'istituto, così che insieme a compagni più "bravi" possa chiarire alcuni dubbi e svolgere esercitazioni in comune
- Lo studente riconsegna i compiti entro il termine previsto e il docente li corregge
- Nel caso l'alunno non sia in grado, nonostante i ripetuti tentativi e l'impegno profuso, di completare gli esercizi in modo corretto il docente proporrà interventi a sportello/sostegno apprendimento in orario pomeridiano (meglio se rivolto a più studenti con lo stesso problema)
- Dopo alcuni interventi lo studente dovrà affrontare la prova di accertamento scritta.

MODELLO C2
CORSO DI RECUPERO

- Sulla base della gravità del debito il docente propone un corso di recupero (non workshop) vero e proprio (min. 15 ore art. 2 comma 9 O.M. 92/079, che deve essere deliberato dal consiglio di classe (sulla base di alcune valutazioni relative alla situazione economica dell'istituto e al carico del lavoro degli studenti in questione)
- Lo studente sarà tenuto alla frequenza a meno che la famiglia non dichiari di non volersene avvalere (art. 4 comma 3 O.M. 92/07); in ogni caso egli non potrà esimersi dall'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe

La partecipazione al corso potrebbe comportare un contributo simbolico da parte della famiglia.

Nel caso in cui soltanto due o tre studenti rivelino queste difficoltà il docente potrà intervenire a sostegno dell'apprendimento con sportelli volti a rinforzare alcune abilità di base o, sulla base delle carenze omogenee, ricorrere al corso di recupero che si rivolga un gruppo costituito da studenti di classe parallela.

MATERIALE DA CONSERVARE AI FINI DELLA TRASPARENZA E VERIFICA

Modello C1)

- Modulo di convocazione allo sportello, firmato dai genitori
- Modulo predisposto per le osservazioni sistematiche sul lavoro affidato allo studente (date di consegna lavoro, eventuali note di osservazione metodologica) controfirmato dallo studente
- Prove di accertamento orale (griglia con esplicitati le domande e livelli raggiunti) o scritta
- Valutazione/osservazione sull'esito prova di accertamento firmata dai genitori

Il materiale prodotto per lo studente e dallo studente va conservato nel fascicolo personale alla voce "recupero debito"

MATERIALE DA CONSERVARE AI FINI DELLA TRASPARENZA E VERIFICA

Modello C2)

- Copia della circolare relativa all'attivazione del corso (con date e orario definiti) della quale i genitori dovranno aver preso visione controfirmandola
- Registro compilato in ogni sua parte (presenze, argomenti trattati, esercitazioni effettuate ecc)
- Eventuali esercitazioni affidate per casa allo studente
- Prove di accertamento scritta
- Esito con valutazione e misurazione della prova di accertamento firmata dai genitori

Il materiale prodotto per lo studente e dallo studente va conservato nel fascicolo personale alla voce "recupero debito"

MODELLO D

IN CASO DI INSUCCESSO GENERALIZZATO (DIFFUSE E GRAVI LACUNE)

Partendo dal presupposto che lo studente con diffuse e gravi lacune sia demotivato e abbia bisogno di ripensare al proprio percorso scolastico e personale si possono consigliare:

- sportello CIC con lo psicologo del Consultorio Adolescenti (presente nell'istituto)
- percorso di riflessione guidata con lo psicologo (risorsa della scuola nell'ambito dell'educazione alla salute)
- percorso di riflessione guidata con i docenti di psicologia dell'istituto (risorsa interna)
- partecipazione a Mentoring

Modello E

Sostegno all'apprendimento Prevenzione dell'insuccesso scolastico

In caso di situazioni di classi o gruppi numerosi che manifestano alcune debolezze che potrebbero a lungo andare degenerare in insuccessi veri e propri, si possono ipotizzare:

- attività mirate alla prevenzione dell'insuccesso (art. 2 comma 3 O.M. 92/07) che prevedono **percorsi interdisciplinari strutturati** ad hoc per sviluppare **abilità trasversali** (es. analizzare, comprendere, confrontare, classificare, elaborare). Tale attività devono essere progettate in modo sistematico all'interno del consiglio di classe e devono prevedere interventi trasversali che presuppongono la conduzione a più mani del percorso didattico-formativo (max 15 ore)
- **Assistenza allo studio individuale con personale esterno** (vedi Pof Progetto "La bottega di Tespi") durante l'attività "studiare insieme" già attivata nell'istituto
- **Consulenza e assistenza allo studio individuale** con docenti tutor nominati dal collegio (art. 2 comma 11 – art. 3 O.M. 92/07)
- **Prescuola (prima dell'inizio delle lezioni di settembre 2008)** si possono ipotizzare percorsi preparatori e rinforzo per quegli studenti che dalla terza media si iscriveranno al nostro istituto così da omogeneizzare il livello di partenza delle classi in modo da prevenire i disagi iniziali dovuti all'eterogeneità di metodo e conoscenze acquisite nelle varie realtà scolastiche della Valle.